



"I cittadini stanno aspettando da troppi anni, la situazione è quella che vedete oggi"

Matteo Salvini a Ostia, sopralluogo per l'ex colonia

Sopralluogo di Matteo Salvini oggi ad Ostia davanti alla ex colonia Vittorio Emanuele dopo la raccolta di firme promossa dalla Lega per chiedere lo sgombero e il ripristino della legalità nella parte occupata della struttura. "Il problema è che il Municipio e il Campidoglio devono decidere che tipo di destinazione

dare all'ex colonia, - ha dichiarato Salvini - perché altrimenti ad ogni sgombero dopo un mese si ritorna punto e a capo. Anche perché i cittadini di Ostia, di Roma, stanno pagando centinaia di migliaia di euro per la luce degli abusivi. C'è spaccio, prostituzione, moschee abusive, merce illegale. Noi siamo a disposizione



anche come Ministero col Provveditorato per fare i lavori, però io sono segretario della Lega, sono autonomista; che destino dare all'ex colonia deve deciderlo il municipio X e il Comune di Roma. Non posso mica deciderlo io da fuori. Finché non decidono noi siamo fermi, siamo rallentati".

a pagina 2

Tor Bella Monaca, base dello spaccio nei vani tecnici



a pagina 3

Festa de' Noantri a Trastevere dal 17 al 25 luglio



a pagina 5

Tevere balneabile, il no tecnico all'idea di Gualtieri

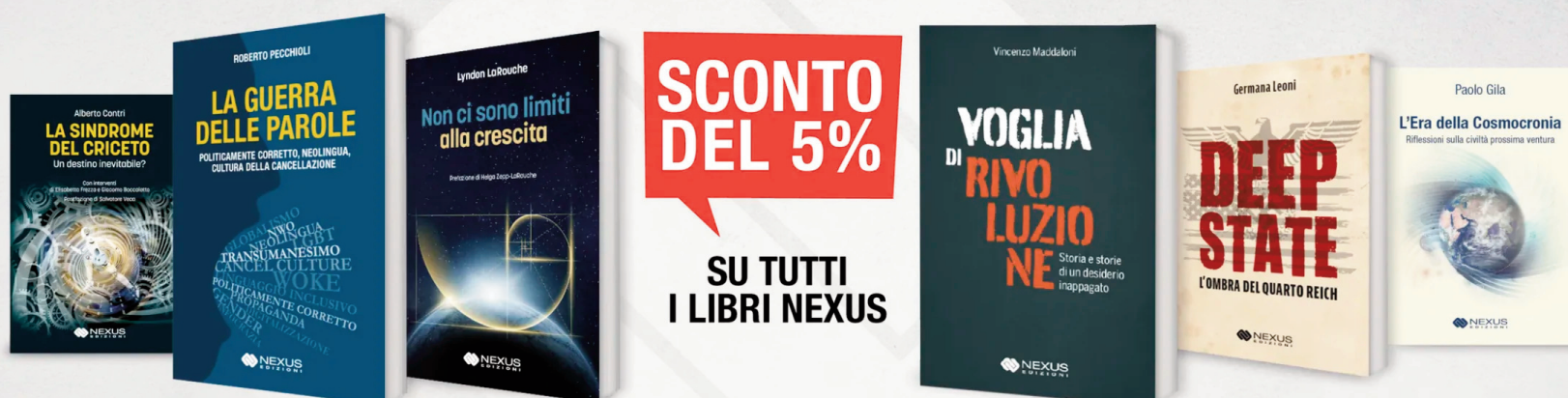
Baldoni: "Gli faccio gli auguri: sulla base della mia esperienza è difficilmente realizzabile"

A Roma, il progetto del Tevere balneabile entro il 2030 incassa uno stop dai tecnici coinvolti nelle attività sul fiume. Paolo Baldoni, amministratore delegato di Garbage, società impegnata per conto della Regione Lazio nella pulizia e nel monitoraggio con il Pelikan System, ha definito l'obiettivo irrealistico. Dal 14 aprile 2025 al 30 giugno scorso il sistema ha intercettato oltre 139.000 kg di rifiuti.



Interpellato sulla balneazione nel Tevere, Baldoni è netto: «Tevere balneabile? Impossibile». E aggiunge: «Gli faccio gli auguri: sulla base della mia esperienza è difficilmente realizzabile». L'amministratore delegato entra poi nel merito: «Faccio gli auguri al sindaco perché sulla base della mia esperienza è qualcosa di difficilmente raggiungibile».

a pagina 4



"I cittadini stanno aspettando da troppi anni, la situazione è quella che vedete oggi"

Matteo Salvini a Ostia per l'ex colonia

Nell'ex colonia vivono circa 80 persone tra italiani e stranieri. Tra loro 17 famiglie regolari che lavorano e sperano in una casa. Ai piani alti la zona off-limits. Intorno degrado, rifiuti, materassi e auto trasformate in depositi. A marzo i consiglieri municipali della Lega avevano raccolto oltre 1200 firme da portare al Prefetto di Roma per chiedere di liberare l'ala occupata da decenni. "Con il Prefetto ho già parlato più volte di questa colonia, però stiamo aspettando – ha ribadito il ministro delle Infrastrutture e Trasporti – che il Comune e il Municipio dicano: ci verrà l'università, un campus sportivo, la biblioteca, delle residenze, dei negozi ... perché fino a che non si decidono, e i cittadini stanno aspettando da troppi anni, la situazione è quella che vedete oggi". Ad accogliere il ministro e



il leader della Lega c'era l'assessore al Patrimonio di Roma Capitale, Tobia Zevi, che sollecita un'azione condivisa tra le istituzioni per trovare una soluzione per la riqualificazione della struttura. "Trovo che sia molto importante – ha dichiarato Zevi – che il Governo si prenda cura e prenda a cuore il futuro della colonia Vittorio Emanuele che

è un immobile importantissimo, straordinario, ma anche pieno di problemi oggi al di là dell'occupazione, ovviamente l'assenza di investimenti e di una visione organica di questo luogo. Serve una collaborazione tra tutte le istituzioni dal governo al Comune, al di là delle forze politiche, per immaginare qual è il futuro per questo immobile".

Per sfidare Gualtieri, tra i nomi più accreditati spicca Fabio Rampelli

Campidoglio, il centrodestra accelera

Il termometro politico si è alzato nel cuore di Roma, dove i leader del centrodestra hanno moltiplicato incontri tra vertici riservati e appuntamenti pubblici. Sul tavolo c'è la necessità di trovare una quadra unitaria sui candidati, con la sfida per il Campidoglio come partita più delicata e simbolica. Di fronte a un candidato della sinistra considerato forte come il sindaco uscente Roberto Gualtieri, la coalizione valuta profili di peso. Tra i nomi più accreditati spicca Fabio Rampelli, figura storica della destra romana e vicepresidente della Camera, che incarnerebbe una scelta identitaria con forte radicamento sul territorio. L'ipotesi Rampelli catalizza il confronto interno, orientando il dibattito sulla credibilità delle proposte e sulla riconoscibilità del profilo politico. A dare impulso al



percorso sono arrivate anche le parole del governatore del Lazio Francesco Rocca, che ha richiamato la coalizione a responsabilità, tempi certi e concretezza dei programmi, per offrire ai cittadini un progetto chiaro e competitivo. La richiesta di puntare su nomi autorevoli e su un metodo rapido rafforza

l'idea che i motori siano ormai avviati e che i giochi per la capitale stiano entrando nella fase cruciale. Nelle prossime settimane, la definizione del ticket e della piattaforma programmatica sarà decisiva per misurare la capacità del centrodestra di capitalizzare lo slancio e contendere con efficacia la guida di Roma.

Lostia: "L'opera sta andando avanti in maniera significativa, sono state già predisposte le banchine, le scale per scendere in stazione, una parte della prima porzione di copertura"

Pigneto tra futuro e disagi: il Comune e il Municipio incontrano i cittadini

Un'anima storica, un'identità forte e, oggi, il cuore pulsante di un cantiere che cambierà il volto della mobilità romana. Il Pigneto è il luogo dove proseguono sotto gli occhi di tutti i lavori per il nuovo nodo di interscambio, l'opera strategica che collegherà le linee ferroviarie FL1 e FL3 con la fermata della Metro C. "Io penso che i lavori stiamo andando avanti velocissimi – dice a nostri microfoni una "pignetina" acquisita – e nonostante mi manchi tantissimo il ponticello e mi manchi molto quest'aria romantica che aveva la ferrovia, penso che siano una gran cosa. Questa ferrovia ci collega con un sacco di luoghi che prima erano difficilmente raggiungibili". Tra i cittadini anche molte speranze. "Spero che porti anche un po' di servizi per i ristoranti, e non solo bar o ristoranti. E dall'altro lato spero che facciano attenzione perché la zona ha un sapore e una personalità molto bella perché

è una zona post-industriale, post-popolare e, quindi, spero che non facciano la classica opera di marmo, un po' angosciante, e che tengano conto del fatto che questo vallo era romantico". Un cambiamento epocale che in molti attendono e che rappresenta una vera e propria innovazione. Però, come qualsiasi opera di questa portata, attira a sé dei disagi, e in questo caso un'estate di passione, tra chiusure programmate nei fine settimana e lo stop totale previsto per agosto. A luglio, la circolazione tra Roma Tuscolana e Roma Tiburtina (Linea Locale) e tra Roma Tiburtina e Roma Casilina sarà sospesa dalle 22:35 alle 03:35 nei fine settimana 10-13 e 17-20 luglio. Durante queste fasce orarie non si potrà viaggiare direttamente tra Tiburtina e Fiumicino Aeroporto sulla linea FL1. Ad agosto (dal 1° al 31), lo stop diventerà invece continuativo per l'intero mese. L'argo-



mento è stato al centro di uno degli incontri aperti al pubblico, convocati da Roma Capitale e dal Municipio V, dedicati agli aggiornamenti sui principali interventi di mobilità del quadrante Casilino: il Vallo ferroviario del Pigneto e la ferrovia Termini-Centocelle. Proprio di fronte al cantiere del nodo Pigneto ai nostri microfoni è intervenuta Maura Lostia, Vicepresi-

dente e Assessora V Municipio di Roma, che ha risposto ad alcune domande. Roma Capitale e il Municipio V hanno convocato degli incontri pubblici per aggiornare i cittadini sui tematiche importanti che riguardano il quadrante, tra cui il Vallo ferroviario del Pigneto. Qual sono gli aggiornamenti? "Gli aggiornamenti più importanti sono che l'opera

sta andando avanti in maniera significativa, sono state già predisposte le banchine, le scale per scendere in stazione, una parte della prima porzione di copertura, quindi si sta procedendo in maniera speditiva. Questo per quanto riguarda l'aggiornamento dell'opera. Poi il tavolo ha visto altri temi di confronto che sono spaziati dall'attivazione del totem informativo che partirà il 13 luglio, a tutti gli altri argomenti annessi: la viabilità, il discorso della copertura superficiale, i disagi che ovviamente i cittadini e le cittadine hanno sul territorio e questo lo riconosciamo anche noi". A proposito dei disagi, dal Comitato di Quartiere si avanzano delle perplessità: sarà una colata di cemento? Quanto durerà il cantiere? "Le tempistiche sono state che ribadite ieri da Ferrovie: al momento l'obiettivo è quello dell'apertura della stazione a dicembre del 2026, che è l'obiettivo

primario di tutta questa opera. Dopodiché si procederà alla discussione di un abbellimento della parte della superiore, quella che verrà tombata e, anche in sede di riunione, è stato detto che verranno fatti dei tavoli specifici proprio su questi argomenti". "Siamo convinti che la trasformazione della mobilità urbana non possa essere calata dall'alto, ma debba essere il frutto di un percorso di condivisione reale con i territori" dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patané. Gli incontri servono a raccogliere idee e osservazioni e il prossimo appuntamento sarà su un tema caro a chi vive il quadrante: si parlerà del Trenino Giallo. Prossimo appuntamento è sul cosiddetto 'Trenino giallo' e sarà giovedì 19 luglio. Il link sono sul sito del Comune. Ci auguriamo, come nella scorsa riunione, che ci sia una grande partecipazione" conclude Lostia.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Un uomo e una donna sono stati arrestati dalla Polizia di Stato per detenzione di stupefacenti

Tor Bella Monaca, base dello spaccio nei vani

Base dello spaccio nei vani tecnici di un palazzo in via dell'Archeologia, a Roma. Un uomo e una donna, entrambi romani, sono stati arrestati dalla Polizia di Stato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. L'operazione, svolta dagli agenti del VI Distretto Casilino con il supporto di Rio, cane antidroga della Polizia locale di Ciampino, ha smantellato un'organizzazione attiva tra le strade e i locali condominiali di Tor Bella Monaca. Secondo quanto ricostruito, l'uomo guidava i clienti verso il garage nel seminterrato dello stabile, per poi avvicinarsi al contatore condominiale. Qui prelevava alcune dosi e le riponeva in un borsello che consegnava alla complice. La donna, nel frattempo, si posizionava nelle strade limitrofe per effettuare le vendite al dettaglio, sfruttando l'andirivieni tipico dell'area. Il



controllo è scattato in modo repentino. Durante la perquisizione, gli agenti hanno trovato nascosti tra gli indumenti della donna quattro involucri di cocaina. L'ispezione nel seminterrato ha confermato la presenza di una vera e propria "cache" all'interno del contatore, tra cassette di derivazione e vani tecnici, adibita all'occultamento della droga. Nel punto di stoccaggio sono stati rinvenuti 103 grammi di cocaina, suddivisi in 238 involucri termosaldati, oltre a 200

euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Per entrambi sono scattate le manette e l'arresto è stato convalidato. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari, mentre per la donna è stato disposto l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. L'intervento, avvenuto in un complesso di edilizia popolare di via dell'Archeologia, evidenzia l'attenzione costante delle forze dell'ordine sulle dinamiche di spaccio nel quadrante est della Capitale.

Negli ultimi giorni l'acqua è diventata torbida e la fauna è in sofferenza

Laghetto dell'EUR: gli interventi

Allarme al Laghetto dell'EUR: nelle ultime giornate l'acqua appare torbida, quasi stagnante, per una drastica riduzione della portata delle condutture che dovrebbero garantirne il ricircolo. Segnalazioni di associazioni e del garante degli animali hanno acceso i riflettori sullo stato del bacino, dove la trasparenza è crollata e i cattivi odori si fanno sentire. Il quadro indica un sistema idrico sotto stress, con criticità visibili lungo rive e passerelle. La parte più critica è sotto il pelo dell'acqua: complici le elevate temperature estive e la carenza di ossigeno, centinaia di carpe e altri pesci si affollano esausti sotto le passerelle in cerca d'ombra. Gli anni di accumulo dei sedimenti sul fondo hanno aggravato il problema, favorendo torbidità e putrescenza. Senza un



adeguato ricambio idrico, il microhabitat perde resilienza e la fauna stanziale rischia nuovi episodi di sofferenza. Da parte sua, Eur S.p.A. ha rassicurato sull'assenza di rischi immediati di ecatombe e ha annunciato interventi: attivazione di microorganismi biologici per digerire i fanghi, e incremento degli apporti di acqua pulita dalla Cecchignola per contenere la proliferazione di alghe. Azioni ra-

pide e monitoraggi costanti potranno migliorare qualità e ossigenazione, ma servirà anche una pianificazione strutturale su dragaggi leggeri e regimi di flusso più stabili. Intanto, tra i cittadini che passeggiano c'è chi è preoccupato, chi pratica sport e non farebbe mai il bagno e chi la prende con ironia. Il caso riaccende il dibattito su cura dei parchi d'acqua di Roma e tutela della biodiversità

Una serie di interventi coordinati ha portato a 14 arresti

Operazione antidroga

Polizia di Stato in campo a Roma contro le reti di spaccio. Una serie di interventi coordinati ha portato a 14 arresti, alla segnalazione alla Prefettura di 3 assuntori e al sequestro di oltre un chilo e mezzo di droga tra cocaina, crack, hashish, marijuana ed eroina. Una parte rilevante delle attività ha colpito il cosiddetto drug delivery. Gli agenti del Commissariato di P.S. Romanina hanno fermato, in due distinte operazioni, una donna e un giovane che utilizzavano auto a noleggio per consegne concordate al telefono e annotate su block notes. I due sono stati bloccati subito dopo la cessione, con numerose dosi pronte e denaro contante. Sullo stesso schema, sul litorale romano gli agenti del Commissariato di P.S. Fiumicino hanno arrestato una giovane che occultava cocaina e crack tra l'abitacolo dell'auto e la propria abitazione. In zona Val Melaina, le Volanti e il III Distretto Fidene-Serpentara hanno arrestato due giovani che

nascondevano dosi di cocaina in un pacchetto di sigarette nel vano dell'auto. All'Eur e nell'area dei Musei Vaticani gli agenti hanno interrotto due cessioni su appuntamento, fermando gli spacciatori in flagranza. Nel quartiere Ardeatino, il Commissariato di P.S. Porta Pia ha individuato un caveau sotterraneo ricavato da un tronco, sotto il quale erano stati interrati barattoli contenenti eroina. A Fidene un cruscotto nascondeva 160 grammi di cocaina; successivamente, perquisizioni personale e domiciliare hanno permesso di recuperare altra sostanza, materiale per il taglio, il peso e il confezionamento, oltre a documentazione cartacea di rendicontazione. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria. Le informazioni diffuse riguardano la fase delle indagini preliminari e, per tutti gli indagati, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Un latitante montenegrino fermato dalla Polizia Locale

Inseguimento a Tor Tre Teste

In periferia est di Roma una pattuglia dell'Unità SPE della Polizia Locale di Roma Capitale ha intercettato una Mercedes Classe B con cinque persone a bordo che procedeva a velocità sostenuta verso il centro. All'altezza dell'intersezione tra via Prenestina e via Longoni, dopo l'intimazione dell'alt, il conducente ha simulato una frenata per poi accelerare contromano, costringendo gli altri automobilisti a brusche manovre evasive. Ne è nato un inseguimento di circa tre chilometri. La corsa è terminata in via Molfetta, nei pressi dell'ingresso del parco di Tor Tre Teste, dove gli occupanti hanno abbandonato il veicolo tentando di dileguarsi a piedi nell'area verde. Gli agenti hanno raggiunto e bloccato due fuggitivi in via delle Lobellie, mentre cercavano di scavalcare il muro di una proprietà privata opponendo resistenza. Sono in corso ulteriori attività per identificare gli altri tre soggetti allontanatisi. La perquisizione della vettura ha portato al seque-

stro di passamontagna, una calza di colore scuro, guanti, torce, utensili da scasso, chiavi di varie misure, fascette in plastica e denaro contante, elementi ritenuti utili alle indagini su possibili reati contro il patrimonio nel territorio di Roma e del Lazio. Il conducente, un cittadino montenegrino di 49 anni, è stato arrestato per fuga pericolosa, resistenza a pubblico ufficiale e possesso ingiustificato di arnesi da scasso. Sono state inoltre contestate le violazioni amministrative per guida senza patente e assenza di copertura assicurativa del veicolo. Dai successivi riscontri è emerso che l'uomo era latitante dal 2017, destinatario di due distinti ordini di carcerazione, con un residuo pena complessivo di quasi otto anni per reati contro il patrimonio, tra cui furto e furto aggravato. Nella mattinata odierna, a esito del processo per direttissima, l'arresto è stato convalidato e il 49enne è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Regina Coeli.

Scoperte tartarughe protette nascoste in un furgone

Civitavecchia: nuovo sequestro

Nuovo intervento contro il traffico illecito di specie protette al porto di Civitavecchia. Nel corso dei controlli allo sbarco dei passeggeri e dei veicoli in arrivo dalla Tunisia, i finanzieri del Comando provinciale della Guardia di finanza di Roma hanno individuato due esemplari di tartaruga appartenenti alla specie Testudo graeca, trasportati illegalmente. L'operazione è scattata durante le verifiche di frontiera sui flussi in arrivo, mirate a intercettare movimentazioni illecite di fauna. Gli operatori delle Fiamme Gialle, impegnati nelle ispezioni dei mezzi al seguito dei passeggeri, hanno concentrato l'attenzione su un furgone sbarcato da una nave proveniente dal Nord Africa, riscontrando anomalie nella parte posteriore del veicolo. Le tartarughe, due esemplari di Testudo graeca, sono state rinvenute in un doppio fondo ricavato nel vano posteriore del mezzo. La modalità di

occultamento ha confermato l'intento di eludere i controlli alla frontiera e di introdurre nel territorio nazionale animali appartenenti a specie tutelate. Gli esemplari sono stati sequestrati e messi in sicurezza dagli operatori. Il conducente del furgone, cittadino di nazionalità tunisina, è stato denunciato in relazione alla detenzione e al trasporto illegale degli animali. Le tartarughe sono state affidate a una struttura specializzata e autorizzata per la tutela della fauna selvatica, dove riceveranno le cure necessarie e la corretta gestione nel rispetto delle normative vigenti in materia di protezione faunistica. L'azione delle Fiamme Gialle al porto di Civitavecchia conferma l'attenzione costante sui traffici illeciti che interessano gli scali del Lazio, con particolare riguardo alla salvaguardia della biodiversità e alla prevenzione dell'importazione clandestina di specie animali protette.



Baldoni: "Gli faccio gli auguri: sulla base della mia esperienza è difficilmente realizzabile"

Tevere balneabile, no tecnico all'idea di Gualtieri

Basta vedere quello che è successo a Parigi con la Senna, in occasione delle scorse olimpiadi, dove, pur avendo fatto lavori straordinari sulla terra e nel fiume, non hanno reso il fiume balneabile — le sue parole —. Perché c'è tutto il tema delle grandi piogge e quando queste si verificano il fiume o addirittura le spiagge vengono chiuse. Quindi secondo me è qualcosa di impossibile, almeno con la tecnologia che conosco oggi". Le considerazioni sono arrivate al Canottieri Aniene, alla presenza dell'assessore regionale ai Rifiuti Fabrizio Ghera e del presidente del circolo Massimo Fabbricini, durante il varo virtuale della Pelikan Eco 23, imbarcazione completamente elettrica che, insieme al battello di MareVivo, opererà tra Castel Giubileo e Ponte Milvio. L'azione sarà supportata da tre bar-



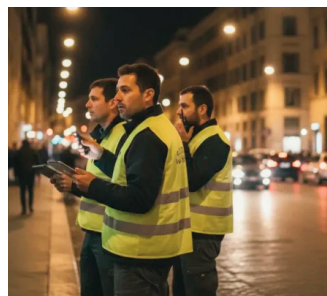
riere fisse raccogli rifiuti posizionate a Fiumicino e Ostia Antica — Capo due Rami sul Tevere e sull'Aniene a Casal de' Pazzi, oltre a droni aerei e sistemi subacquei per il monitoraggio. Sul piano annunciato dal sindaco Roberto Gualtieri sono intervenuti Francesco Carpano e Renzo Pallotta (FI): "L'idea di Gualtieri era sbagliata politicamente e ora lo è anche tecnicamente — attaccano Francesco Carpano

e Renzo Pallotta, entrambi di FI —. Dedicare soldi pubblici a rendere il Tevere balneabile non è solo uno schiaffo ad Ostia, che ha il mare ma è abbandonata dal Campidoglio sui servizi pubblici più basilari, ma è anche una scelta tecnicamente non percorribile, come dichiarato oggi dall'amministratore delegato del Gruppo Garbage rispetto alle attuali tecnologie disponibili allo scopo".

Tra Trastevere e piazza Bologna, feriti due giovani a San Lorenzo

Movida a Roma: il debutto dei tutor

Prima notte di test per i tutor del «Piano Notte» a Roma, con presidi tra Trastevere, Testaccio, San Lorenzo, piazza Bologna, Pigneto e Ponte Milvio. In parallelo, la serata è stata segnata da episodi di violenza, tra cui il ferimento di due ragazzi a San Lorenzo. I sessanta volontari del Comune hanno preso servizio nell'ambito del «Piano Notte», concepito come supporto all'attività delle forze dell'ordine e di assistenza ai frequentatori dei rioni della movida. Il dispositivo prevede il raddoppio delle pattuglie della polizia municipale con 3-4 unità per quartiere, il potenziamento progressivo dell'illuminazione pubblica e il rafforzamento del trasporto pubblico locale. I volontari si sono ritrovati alle 21 in piazza Giovanni da Verrazzano, all'Ostiense, davanti alla sala operativa «Hub Rete Roma Notte». Dalle 22.30



tecnici e amministratori hanno monitorato sul campo: a Trastevere e Testaccio nel I Municipio, a San Lorenzo e piazza Bologna nel II, al Pigneto nel V e a Ponte Milvio nel XV. Presenti, tra gli altri, il consigliere comunale Valerio Casini e il vice capo di gabinetto del Campidoglio Giuseppe Napolitano. Le attività proseguiranno fino a domenica e nei fine settimana. A piazza dell'Immacolata due giovani somali, di 20 e 22 anni, sono stati medicati per ferite al volto e alla schiena. Alle forze dell'ordine hanno riferito di essere stati «circondati e aggre-

dite da dieci giovani poi fuggiti». Uno dei feriti ha una prognosi di 40 giorni. Gli aggressori, secondo le vittime, sarebbero «ragazzi italiani». Il movente resta da chiarire: al momento è esclusa la pista del raid razzista, mentre si valuta l'ipotesi di una lite o di un regolamento di conti per droga. In poche ore i carabinieri hanno arrestato sette persone a Roma nord, anche nell'area di Ponte Milvio, dove è stato bloccato un pusher con sessanta dosi di cocaina e crack. In centro, a piazza del Gesù, un 36enne in stato di ebbrezza ha tentato di colpire i passanti con un monopattino e ha poi aggredito una pattuglia della municipale. Sul fronte mobilità, personale Atac è impegnato come tutor alle principali fermate e sui bus notturni sostitutivi della metropolitana (nMA, nMB, nMB1, nMC) raddoppiati dalle 23.30.

Scoperto un sistema di spaccio gestito tra l'abitazione dell'indagato e l'esercizio commerciale

Controlli in una macelleria a Roma



È stata disposta la sospensione immediata dell'attività per una macelleria di Roma al termine di controlli amministrativi e igienico-sanitari eseguiti a seguito di un'operazione della Polizia di Stato che, nei giorni scorsi, aveva disarticolato un sistema di spaccio gestito tra l'abitazione dell'indagato e l'esercizio commerciale. L'attività ispettiva è stata condotta dagli agenti dell'VIII Distretto Tor Carbone e del IX Distretto Esposizione, insieme ai militari dei Carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (NAS) di Roma. Le verifiche hanno riguardato la macelleria indicata dagli

accertamenti investigativi come uno dei punti logistici collegati allo spaccio. Sul piano amministrativo il titolare ha esibito soltanto la SCIA di subingresso per l'esercizio di vicinato, senza la documentazione relativa all'attività di laboratorio per la lavorazione delle carni. Sono in corso verifiche presso il Municipio Roma VIII per accertare se si tratti di una carenza documentale oppure dell'esercizio dell'attività in assenza del prescritto titolo autorizzativo. In quest'ultimo caso, saranno assunti i provvedimenti previsti, compresa la possibile richiesta di revoca dell'autorizzazione.

Gli accertamenti dei NAS hanno messo in luce gravi criticità igieniche, tra cui ruggine sui piani di lavoro, motori delle celle frigoriferanti in condizioni di scarsa pulizia, una cella frigorifera con sporco diffuso, modalità di conservazione degli alimenti non conformi alla normativa e prodotti privi di etichettatura e tracciabilità. Alla luce delle violazioni riscontrate è stata ordinata la sospensione dell'attività della macelleria, che potrà riaprire soltanto dopo il completo ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite.

Avrà poteri di vigilanza su RSA, case di riposo e comunità alloggio

Via libera al Garante dei diritti degli anziani



Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato la Legge 187 che istituisce il Garante dei diritti degli anziani, a firma di Marco Colarossi e Giorgio Simeoni (Forza Italia). La figura sarà eletta dal Consiglio regionale con maggioranza qualificata, con l'obiettivo di attivarla rapidamente, possibilmente prima delle ferie estive o entro settembre, per rispondere a una popolazione over 65 che vale il 25% del totale. Il Garante avrà poteri di vigilanza su RSA, case di riposo e comunità allog-

gio, con facoltà di segnalazione all'autorità giudiziaria in caso di illeciti. Accanto al controllo, la missione comprende il contrasto alla solitudine e la promozione dell'invecchiamento attivo, coordinando reti e progettualità diffuse sul territorio. Centrale il ruolo dei centri anziani (Case sociali degli anziani del quartiere a Roma), presidi di prossimità capaci di portare servizi e iniziative dove servono. L'azione punta a rendere omogenea l'offerta, rafforzando pre-

venzione sanitaria, inclusione digitale e opportunità sociali per tutti i territori. Sul fronte sicurezza, sono previste campagne contro le truffe, incluse quelle digitali, con il coinvolgimento di Questore di Roma, Guardia di Finanza e Polizia di Stato. Con strumenti operativi chiari e un perimetro d'azione definito, il Garante potrà diventare il punto di riferimento per famiglie e operatori, valorizzando buone pratiche e colmando i vuoti di tutela emersi negli ultimi anni.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

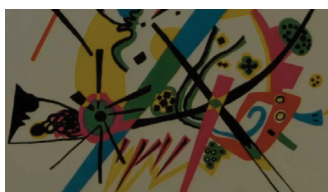
NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Legata alla devozione per la Madonna Fiumarole e al senso di appartenenza dei trasteverini

Festa de' Noantri a Trastevere dal 17 al 25 luglio

Torna nel cuore di Trastevere la Festa de' Noantri, appuntamento identitario della Capitale legato alla devozione per la Madonna Fiumarole e al senso di appartenenza dei trasteverini. L'edizione 2026, curata dall'Associazione Il Posto delle Fragole Aps, animerà piazze, vicoli e luoghi simbolo del rione con un cartellone di iniziative gratuite rivolte a cittadini, famiglie, residenti e visitatori. Il fulcro della manifestazione sarà Piazza Santa Maria in Trastevere, dove dal 17-25 luglio sono attese nove serate a partecipazione libera. L'apertura è affidata al concerto della Banda della Polizia Locale di Roma Capitale, cui seguiranno il concerto reading Liberi Sempre - Ancora una volta con Michela Ponzani, la comicità di Pezzi Comici in una Piazza - Trastevere si racconta e il cabaret di Sergio Giuffrida con Ge-



nitori Romani. In calendario anche Dalla Pizzica al Flamenco, Roma. Meraviglie, contraddizioni, poesia, la Stornellata romana, il concerto Omaggio a Roma con Raffaella Misiti & Le Romane e Pino Marino. La chiusura è fissata il 25 luglio con Sanpietrino Disco, concerto dei Burning Season. Accanto al palco principale sono previste proposte per ogni età. In Piazza San Cosimato si svolgeranno attività per bambini e famiglie, mentre ai Giardini di Donna Olimpia sono in programma incontri su benessere e invecchiamento attivo. Il Museo di Roma in Trastevere ospiterà visite guidate, affiancate da una passeggiata culturale con

la storica dell'arte Valeria Danesi e da performance teatrali site specific. Tra gli appuntamenti speciali spicca il 23 luglio Francesco. Il passo leggero, performance teatrale dedicata a San Francesco d'Assisi in occasione dell'ottavo centenario della morte del Santo. Nei giorni 21, 24 e 25 luglio il progetto Trastevere recita nei vicoli porterà brevi interventi teatrali negli scorci più suggestivi del quartiere. È confermata City Adventure - Trastevere in gioco, esperienza di gaming urbano in italiano e inglese per scoprire il patrimonio del rione tra enigmi, quiz e tappe interattive. Tutte le iniziative sono a partecipazione libera, con eccezione delle visite al Museo di Roma in Trastevere che sono gratuite per i residenti a Roma e soggette al solo costo del biglietto per i non residenti.

Restauro sostenuto con un finanziamento di 8,5 milioni di euro dalla Francia

Palazzo Farnese torna a splendere

A pochi giorni dal 14 luglio, festa nazionale francese, Palazzo Farnese torna a mostrarsi senza ponteggi nel cuore di Roma. Si è concluso nei giorni scorsi il cantiere per il restauro delle facciate e dei tetti, avviato nel 2021 e sostenuto con un finanziamento di 8,5 milioni di euro dalla Francia. L'edificio, capolavoro del Rinascimento, ospita la Ambasciata di Francia in Italia dal 1874 e l'Ecole française de Rome dal 1875. L'intervento è stato promosso dall'Ambasciata di Francia e dall'Ecole française de Rome in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per l'archeologia, le belle arti e i paesaggi di Roma. La campagna di lavori, partita cinque anni fa, ha interessato le superfici esterne e le coperture, restituendo leggibilità ai materiali storici e all'armonia dell'insieme architettonico. "Per me e per

tutte le persone che lavorano a Palazzo Farnese è una grande felicità ed emozione riscoprire il Palazzo Farnese senza impalcatura", sottolinea l'Ambasciatrice Anne-Marie Descôtes nel corso della presentazione della conclusione del cantiere a Palazzo Farnese. "E' stato un restauro appassionante quanto lo è la storia di Palazzo Farnese. Il Palazzo è la sede dell'Ambasciata e dell'Ecole ma è innanzitutto un patrimonio italiano di valore universale ed eccezionale", osserva anche. "E' una grandissima gioia essere qui a conclusione di un restauro così significativo. Il progetto ha permesso di approfondire la conoscenza del Palazzo e di portare alla luce la bellezza originale dei materiali utilizzati di quattro illustri architetti: Antonio da Sangallo, Michelangelo, Vignola e Giacomo Della Porta. Davvero un

poker di assi che ha reso l'edificio un capolavoro dell'architettura italiana. Questo restauro quindi si presentava particolarmente delicato e la sua riuscita si deve alla felice collaborazione di enti diversi, italiani e francesi, e alla preziosa presenza di un comitato scientifico di esperti internazionali", sottolinea Daniela Porro, Soprintendente Speciale di Roma in occasione della conferenza stampa. "La Soprintendenza Speciale di Roma, con gli architetti Antonella Neri prima e successivamente Oliva Muratore, ha seguito tutte le fasi di questo lavoro, che restituisce alla città, all'Italia e all'Europa un capolavoro universale dell'architettura", spiega Porro. Il risultato conferma il valore di Palazzo Farnese come patrimonio di rilievo universale e la solidità della cooperazione tra istituzioni italiane e francesi.

Il ricordo di un'icona del cinema tra Roma e Lazio

Marisa Allasio compie 90 anni

Marisa Allasio festeggerà il 14 luglio il traguardo dei novant'anni. Un anniversario che riporta al centro della memoria collettiva una protagonista del cinema italiano degli anni Cinquanta, capace di lasciare un segno profondo in appena quattro anni di attività e di imporsi nell'immaginario con il sorriso luminoso di Poveri ma belli. All'inizio del boom economico, Allasio divenne il volto di una femminilità elegante e moderna, senza recidere il legame con i valori di un Paese in trasformazione. La sua popolarità esplose rapidamente e il personaggio di Giovanna in Poveri ma belli la consegnò alla storia del grande schermo. In un'epoca segnata da leggerezza, speranza e desiderio di benessere, il suo profilo artistico si impresso come emblema di freschezza e spontaneità. Nata a Torino nel 1936 come Maria Luisa Lucia Allasio, crebbe in una famiglia vicina allo sport. Suo padre Federico fu calciatore di rilievo con

Genoa e Torino, quindi allenatore di squadre importanti come Bologna, Cagliari e Lazio. Seguendo gli spostamenti professionali del padre, visse tra Genova e Roma. Proprio nella Capitale si avvicinò alla recitazione, studiando con Wanda Capodaglio: un percorso che le fornì sicurezza, misura espressiva e presenza scenica, qualità che avrebbero brillato fin da subito davanti alla macchina da presa. Nel 1958, a soli ventidue anni, sposò il conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo, figlio della principessa Iolanda di Savoia, e lasciò definitivamente il cinema. Una decisione inattesa, presa all'apice del successo, che trasformò una carriera breve in un mito destinato a durare. La sua immagine, tra grazia e vitalità, continua a richiamare gli anni della rinascita italiana, le commedie leggere e l'entusiasmo di un pubblico che ancora oggi la identifica con un capitolo irripetibile della nostra cultura visiva.

Torna l'evento con live, Dj Set e la Boxe laziale

Strange Days a Monteflavio

Eccola l'attesa tre giorni che, puntuale, ogni anno a luglio torna a gremire gli incantevoli scenari naturali della 'perla dei Monti Lucretili, attraverso un Festival dedicato alle nuove generazioni, con proposte artistiche davvero interessanti. Così, finono a domenica, lo 'Strange Days' non mancherà di sorprendere i suoi ormai innumerevoli 'aficionados', con tanta musica live, irresistibili sfizi culinari e, soprattutto, interessante musica gratis. La location è quella storica di Monteflavio, deliziosa località green della Sabina, dove flora e fauna rappresentano il valore aggiunto a un'area protetta e rispettata. Un appuntamento come dicevamo ormai frequentatissimo, che grazie anche alla vicinanza con la Capitale (parliamo di circa 70 chilometri), ogni edizione non manca di registrare presenze di pubblico record. Quest'anno i vulcanici e volenterosi ragazzi di cui si compone la locale Proloco, hanno puntato sul ritmo e, come vedremo, anche sulla

'resistenza fisica'. Stasera il via col botto: sul palco si alterneranno VillaBanks (Marco Valei Dj), Jess & Noe, Clock Works. Domani invece, accanto alla Mostra di Moto Harley Davison, sarà la volta di Federico, Street Survivors, Dj Ferrante e Dj Marconi, Massimo Pericolo, e Borghetta Stile. Infine, domenica, come dicevamo, accanto al ritmo de Lo Spicchio Dj Set, la farà da padrone la 'fisicità', con 'Angelocore Boxe', l'innovativo evento di boxe che dalle 20 vedrà alternarsi sul ring ben 12 incontri, con i migliori pugili del Lazio. Dunque complice anche la presenza dei biker con la loro mostra di moto, proposta poco interessante dopo gli eventi culturali della scorsa edizione, come mostra fotografiche e di pittura, speriamo si tratti soltanto di un episodio sporadico, e non di un qualcosa poi destinato a ripetersi nelle future edizioni, inevitabilmente destinato a snaturare lo spirito della manifestazione...

Alla Galleria Alberto Sordi la presentazione del libro di Piero De Luca

L'idea di Europa e il suo destino

Si terrà lunedì 15 luglio alle 12 a Roma, negli spazi della Mondadori Bookstore della Galleria Alberto Sordi, la presentazione del volume di Piero De Luca "L'idea di Europa e il suo destino", pubblicato da Baldini+Castoldi. All'incontro sono annunciati gli interventi del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, di Pier Ferdinando Casini e dell'ex presidente del Consiglio ed ex commissario europeo Paolo Gentiloni. A moderare il confronto sarà la giornalista Monica Gandotti. L'evento, ospitato alla Galleria Alberto Sordi, si inserisce nel calendario di presentazioni librarie che animano il centro di Roma e offre al pubblico locale l'occasione di un confronto diretto con l'autore e con protagonisti delle istituzioni. La sede scelta, il Mondadori Bookstore, rappresenta un punto di riferimento per la divulgazione culturale nella Capitale, favorendo un dialogo aperto su temi europei di attualità. Il volume ripercorre le principali

tappe dell'integrazione: dalle prime Comunità al mercato unico, dall'elezione diretta del Parlamento europeo all'introduzione dell'euro, fino alle trasformazioni e alle crisi che hanno segnato il XXI secolo. Al cuore del saggio c'è l'idea dell'Europa come progetto politico e civile nato nel dopoguerra per garantire pace, democrazia, diritti e prosperità, con un'analisi puntuale dei risultati conseguiti e delle criticità emerse. Accanto ai traguardi, De Luca approfondisce le fragilità dell'Unione: disuguaglianze economiche, Brexit, tensioni migratorie e limiti della governance comune. Di fronte a guerre, competizione tra grandi potenze, rivoluzione tecnologica, crisi energetiche e indebolimento del diritto internazionale, l'autore sostiene la necessità di un nuovo salto politico e istituzionale per l'Europa, richiamando l'eredità del Manifesto di Ventotene e l'orizzonte degli Stati Uniti d'Europa.



Dalla "Noche Flamenca" di lunedì al la Conventicola del Rock'n Roll, tutti gli appuntamenti per una settimana all'insegna della grande musica

Village Celimontana 2026 concerti dal 13 al 19 luglio: il programma completo



LUNEDÌ 13 LUGLIO
GREG OGNI LUNEDAY - 21:00

NOCHE FLAMENCA

"Per una sera è intrigante ritrovarsi in una "cueva" flamenca dove impazza un "verdadero tablao Flamenca". Ma non siamo in Andalusia, bensì a Villa Celimontana in Roma. Entonces, accomodatevi, chiedete una Sangria o un Tinto de Verano e lasciatevi trascinare da scatenate

Sevillanas, Tanguillos, Soleà, Bulerias magistralmente suonate dal gruppo di Musicisti e coreografate dal corpo di "baile" più ispanico della capitale!

MARTEDÌ 14 LUGLIO
SWING SWING SWING
LEZIONE DI BALLO "PRIMI PASSI"

CON LA SCUOLA SWING & SMILE - ore 21:00

CHIARA TALONE SWING QUINTET - ore 22:00

A seguire **VINTAGE PARTY** by DJ ARPAD

SWING SWING SWING: Storica serata del martedì del Village Celimontana con alcune tra le migliori scuole di ballo della Capitale. La serata, come di consueto, inizia con una lezione gratuita "primi passi", lezione per iniziare a muoversi come dei veri ballerini professionisti. La lezione si svolge in gruppo accompagnata da un sottofondo musicale ed è propedeutica per poter partecipare ai balli che si terranno durante la serata stessa. Ogni serata "SWING SWING SWING", in modo del tutto gratuito,

permette a chiunque voglia iniziare a ballare, di cimentarsi in questo campo con la lezione "primi passi", per imparare le basi e divertirsi durante tutta la sera.

CHIARA TALONE SWING QUINTET: Il quartetto nasce dalla passione per lo swing, il jazz e le melodie senza tempo che hanno segnato la storia della musica. Con uno stile elegante, coinvolgente e ricco di energia, la band propone un repertorio che spazia dai grandi classici internazionali agli evergreen italiani, reinterpretati con personalità e gusto. Ogni esibizione è un viaggio tra ritmi irresistibili, atmosfere raffinate e momenti di improvvisazione, pensato per coinvolgere chi ama ascoltare, cantare e lasciarsi trasportare dalla magia della musica dal vivo. Il Chiara Swing Quartet porta sul palco il fascino delle grandi sale da ballo e dei jazz club di un tempo, con un sound fresco e autentico, capace di creare un'atmosfera accogliente e speciale per ogni occasione.

Line-up

Chiara Talone, voce
Alvaro Petriglia, chitarra
Vittorio De Angelis, batteria

Simone Todini, contrabbasso

Gennaro Amato, sax

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO
MAX PAIELLA ONE MAD SHOW - ore 22:00

One mad show Uno spettacolo dove la musica è

protagonista. Qual'è il vostro cantautore preferito? De André o Gigi D'Alessio? Perché una canzone cattura le vostre attenzioni? Perché preferisci la Trap al Jazz?! Il rock al pop, il dark alla disco?! A tutti questi interrogativi risponderà Max in uno show pazzo dove il filo conduttore cambierà a seconda del pubblico e delle loro preferenze. In questo triangolo delle Bermuda della musica verrete risucchiati, ci saranno anche alcuni personaggi immaginari e canzoni che accompagnano Max in ogni performance Vinicius Du Marones, Fata Paiella, Giletto in onda dal deserto del Gobi, Tamarro Venier dalla trasmissione Piagne-Rai e l'immane borgehe.

GIOVEDÌ 16 LUGLIO
THE LOVE GAMBLERS + CURTIS SALGADO (SPECIAL GUEST)

Arriva sul palco una super band formata da 5 tra i musicisti blues più apprezzati della scena romana, ovvero Marco Meucci al piano e voce, Luca Tozzi alla chitarra e voce, Marco Di Folco alla chitarra e voce, Ivano Sebastianelli al basso e Lorenzo Francocci alla batteria. Blues, soul e funk per un concerto carico di groove e talento. Ognuno di loro ha calcato i palchi con grandi nomi del blues internazionale, e da anni collaborano con una vera leggenda vivente. Special Guest è infatti Curtis Salgado, vincitore

di 11 Blues Music Awards, tra cui il prestigioso BB King Entertainer Of The Year. Una serata imperdibile per gli amanti del soul, del blues e della grande musica dal vivo!

VENERDÌ 17 LUGLIO
A NIGHT WITH HENRY MANCINI

RICCARDO FASSI & MIMMA PISTO QUARTET

Il quartetto interpreta in modo personale e raffinato le più celebri canzoni tratte dalle colonne sonore del leggendario Henry Mancini. Il grande pubblico ha amato temi indimenticabili come Colazione da Tiffany, Moon River, La Pantera Rosa, Uno sparo nel buio e il celebre Peter Gunn (dalla serie televisiva del 1959), oltre a molte altre melodie iconiche che appartengono alle più celebri colonne sonore mai scritte. Colpisce la straordinaria abilità di Mancini nel creare musiche sempre diverse per stile, atmosfera e colore: dalla struggente intensità di Two for the Road alle sonorità incalzanti di Peter Gunn, dall'ironia elegante della Pink Panther alla vivacità di It Had Better Be Tonight, fino alle atmosfere più intime e suggestive di brani come Dreamsville. Gli arrangiamenti di Riccardo Fassi valorizzano ed esaltano l'unicità e l'originalità dei preziosi spunti offerti dalla musica di Mancini, attraverso una rilettura intensa, moderna e coinvolgente.

Una serata di grande mu-

sica, interpretata da un ensemble affiatato e di altissimo livello.

Un repertorio ricco di fascino e coinvolgente, arrangiato appositamente da Riccardo Fassi insieme ai suoi musicisti, per offrire al pubblico un concerto di grande impatto ed emozione.

SABATO 18 LUGLIO

MAX MAGLIONE E GIULIA MAGLIONE

IN CONCERTO - SPETTACOLO: SENZA FINE

Due voci che si cercano, si riconoscono, si sorridono. Senza Fine è un viaggio intimo e appassionato dentro le parole e le melodie di Gino Paoli e Ornella Vanoni, dove le canzoni diventano ricordi, gli aneddoti diventano confessioni, e l'amore, quello vero, resta sempre in scena. Max e Giulia Maglione intrecciano musica e racconto come si fa con le mani quando non si vuole lasciare andare. Al pianoforte Luigi Mas accompagna questo dialogo senza tempo, fatto di ironia leggera, emozione sincera e note che sanno ancora dire tutto. Uno spettacolo da ascoltare col cuore acceso. Perché certe storie, quando sono vere, sono senza fine.

DOMENICA 19 LUGLIO
BRUNCH STORIA E MUSICA - ORE 13:00

"LOVE NOTES"

LA TRADIZIONE DEL JAZZ CHE RACCONTE L'AMORE

Un piccolo viaggio tra gli standard del Jazz che raccontano le mille sfaccettature dell'Amore: "Tra

aneddoti e curiosità sulla tradizione del Jazz e i suoi grandi interpreti, racconteremo in musica cosa per noi è l'Amore." Uno show fresco, allegro e sognante, che vi farà incuriosire, sorridere, e, perché no, anche innamorare!

Line-up

Amira D'Apote - pianoforte

Simone Calomino - voce
Sergio Di Mico - contrabbasso

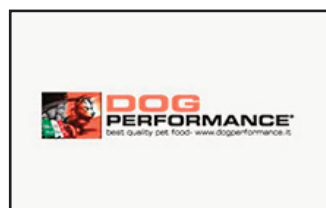
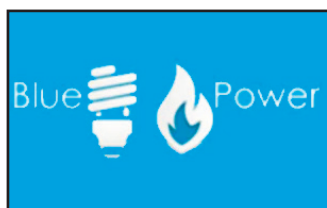
DOMENICA 19 LUGLIO
BSRR - Bevo Solo Rock and Roll

Lezioni di ballo "Primi Passi"

con la scuola **BOOGIE MARCONI** - ore 21:00

LA CONVENTICOLA DEL ROCK'N ROLL - ore 22:00

Storica serata della domenica del Village Celimontana con alcune tra le migliori scuole di ballo della Capitale. La serata, come di consueto, inizia con una lezione gratuita "primi passi", lezione per iniziare a muoversi come dei veri ballerini professionisti. La lezione si svolge in gruppo accompagnata da un sottofondo musicale ed è propedeutica per poter partecipare ai balli che si terranno durante la serata stessa. Ogni serata "BSRR", in modo del tutto gratuito, permette a chiunque voglia iniziare a ballare di cimentarsi in questo campo con la lezione "primi passi" per imparare le basi e divertirsi tutta la sera. A seguire il concerto con la Conventicola del Rock'n Roll.



Ispirato dal romanzo passionale "Dona Flor e i suoi due mariti" di Jorge Amado

Frosinone a Teatro con 'Flora e li mariti sua'

Grande prova d'attrice per Claudia Campagnola, protagonista della commedia Flora e li mariti sua, scritta da Toni Fornari e ispirata al romanzo passionale "Dona Flor e i suoi due mariti" di Jorge Amado, diretta da Norma Martelli. Le musiche sono composte da Stefano Fresi. Un adattamento ambientato nella Roma trasteverina dei primi del Novecento. Flora, vedova del suo amato e "scellerato" marito Nino, dopo un periodo di lutto si risposa con il dottor Teodoro, un pacifico e bonario farmacista, uomo istruito e soprattutto "co 'na bona posizione", come diceva la madre di Flora. Dopo un periodo di "normale" vita coniugale Flora è però assalita da una strana sensazione di disagio della quale non sa darsi una spiegazione. Sarà una zingara a far capire a Flora la ragione del suo malessere: con uno



strano sortilegio libera lo spirito del lussurioso marito Nino, che appare a Flora completamente nudo, mentre lei sta facendo l'amore con il dottore. In quel preciso istante Flora capisce che quella sensazione strana era dovuta alla voglia di rivedere Nino. Da quel

momento però Flora si troverà alle prese con i suoi due mariti! La poesia "Nostalgia notturna" è di Lavinia Antonietti. Le musiche sono state composte da Stefano Fresi che ha sottolineato: "Ho deciso di fare le musiche per "Flora e li mariti sua" perché conosco il romanzo carico di quelle atmosfere magiche del Brasile di Jorge Amado, ricche di amore e passione, e ho amato come Toni Fornari le abbia tradotte e restituite, trasportandole in una Roma di inizio secolo, la Roma di Trilussa e di Pascarella, tanto care all'autore e anche a me. La serenata romana è l'espressione che rappresenta di più la passione e l'amore della Roma di quel tempo, e quindi non poteva mancare, ed è anzi il pezzo musicale più rappresentativo della colonna sonora dell'opera". Con Claudia Campagnola, per la regia di Norma Martelli.

Un mese di festa nazionale che celebra i cinquant'anni di carriera del Vasco

Vasco: dieci sold out nella Capitale

È bastata meno di mezz'ora per certificare un nuovo record: oltre 550.000 biglietti sono andati esauriti a poche decine di minuti dall'apertura della vendita generale per i dieci concerti di Vasco allo Stadio Olimpico di Roma. Le date sono fissate per il 6, 7, 10, 11, 15, 16, 19, 20, 24 e 25 giugno 2027, un calendario che trasformerà la Capitale in approdo del rock italiano per un intero mese. Come accade da anni per il rocker di Zocca, la domanda ha superato immediatamente la disponibilità: il vero limite non è il pubblico, ma la capienza degli impianti. Se le condizioni lo permetteranno, nei prossimi mesi potranno essere messi in vendita ulteriori posti, compatibilmente con le disponibilità dello Stadio Olimpico. Un'eventualità che, in un contesto di richiesta così elevata, potrebbe liberare nuove



opportunità per chi non è riuscito ad acquistare il tagliando. Il 2027 sarà l'anno del Giubileo di Vasco, un mese di festa nazionale che celebra i cinquant'anni di carriera. L'operazione segna anche una pagina inedita per la musica dal vivo in Italia: una residency di dieci show consecutivi nella stessa città, un modello finora soprattutto associato ai grandi nomi internazionali e che guarda al futuro dei grandi eventi nel nostro Paese, con Roma al centro della scena. In una nota, Ro-

berto De Luca, presidente di Live Nation Italia, sottolinea: "Le potenzialità di Vasco superano da tempo le capienze disponibili". E aggiunge: "La domanda continua a crescere e ogni volta ci confrontiamo con un limite che non è quello del pubblico, bensì quello degli spazi. Per quest'anno va bene così". Sui social, lo stesso artista rivendica lo spirito pionieristico del progetto: "Sono uno che, se non le trova aperte, le porte le sfonda. E quando una strada non c'è, se la inventa. Io sono un apripista".

«Da ora in poi punto direttamente ai 110 (e lode). Almeno ai 100 di sicuro»

Lino Banfi compie novant'anni

Lino Banfi, al secolo Pasquale Zagaria, raggiunge i 90 anni e ripercorre una vita di set, palcoscenici e incontri decisivi. Nato il 9 luglio 1936 ma registrato l'11, il popolare attore conferma l'energia di sempre: «Da ora in poi punto direttamente ai 110 (e lode). Almeno ai 100 di sicuro». Cresciuto tra Andria e Canosa, gli inizi furono faticosi, tra piccoli ingaggi e stanze d'albergo cercate a fatica. «S'è mica una camera per me?» imparò a dire per farsi passare da veneto. La vera svolta arrivò con la leva: «Il servizio militare mi salvò dalla malavita. Certa brutta gente mi aveva proposto di fare il palo. "Quando vedi la pula tu fischia O sole mio". Però non mi usciva». Tra i primi a credere nel talento di Banfi fu Renzo Arbore, che lo portò in radio e in tv. Davanti a un pubblico esigente si presentò così: «Raghezzì, io sono un povero disgraziato, non sono folk, sono un bi-folk». Decisivo anche l'incontro con



Domenico Modugno, che gli predisse il successo davanti al padre: «Signor Riccardo, questo giovanotto qui un giorno diventerà famoso. E il cappello se lo leveranno gli altri davanti a lei». L'icona di Oronzo Canà resta nel cuore dei tifosi. A Trigoria, quartier generale della Roma, l'attore ha ricevuto l'affetto dei campioni: «Giorni fa sono stato in visita alla Roma a Trigoria, c'erano Bruno Conti e Falcao, che mi toccava la faccia. "Lino. come fai ad avere la pelle così liscia?". E su Francesco

Totti: «Con Francesco ogni tanto ci vediamo. Resta sempre il mio Capitano». Nella maturità, Banfi non nasconde le fragilità: «Ecco, di questo ho paura. Di morire come uno stupido. Voglio fare una morte importante». Il rapporto con la spiritualità resta intimo: «Non vado tanto in chiesa perché ogni volta c'è qualcuno che mi chiede la foto. Sono stato a pregare da solo sulla tomba di Papa Francesco che mi voleva tanto bene. Dall'altra parte c'è Lucia che mi sta aspettando e mi preparerà un'accoglienza incredibile». La forma si allena con la mente e con l'ironia: «Con dei giochetti matematici, sono rapidissimo nei conti l'ho imparato da un mago a cui facevo da valletto». E l'auto-brindisi sigilla il traguardo: «Caro Lino, brindo a te, perché finalmente andiamo d'accordo, visto che dobbiamo vivere e morire insieme e in due facciamo 180 chili abbondanti. Tanti auguri».

Tra "Zerofolia" e l'omaggio a Pasolini al Puntasacra Film Fest 2026

Renato Zero illumina l'Idroscalo

Una serata magica all'insegna del ballo, della musica e del cinema ha travolto l'Idroscalo di Ostia, dove centinaia di fan si sono radunati per scatenare la consueta "Zerofolia" in occasione dell'arrivo di Renato Zero. L'evento ha segnato l'apertura dell'edizione 2026 del Puntasacra Film Fest, la rassegna cinematografica giunta al suo quinto anno che animerà l'estate romana fino al 19 luglio. L'entusiasmo del pubblico è stato palpabile fin dalle prime ore del mattino. Fan in fila dalle 9, pronti a tutto pur di vedere l'artista, anche a partire di notte da Catania per incontrare Zero: un legame con il cantante descritto come "un amore senza fine". Addosso le magliette rosse in omaggio a "Ciao ni", il film del 1979 che racconta il momento della consacrazione dell'artista, simbolo di un messaggio basato sulla libertà di essere se stessi. Prima di salire sul palco, Renato Zero ha mante-



nuto viva la tradizione del Puntasacra Film Fest con una foto ricordo a casa di Franca Vannini, portavoce della Comunità dell'Idroscalo di Ostia e anima di un territorio che è stato appena inserito ufficialmente nella mappa dei quartieri di Roma. L'assessore alla Cultura capitolino Massimiliano Smeriglio ha sottolineato l'importanza dell'evento, inserito in un fitto calendario di appuntamenti che spazieranno dal cinema alla letteratura, definendo la serata come un momento speciale capace di unire l'energia di Renato Zero alla memoria di Pier Paolo

Pasolini. Proprio il ricordo del poeta, ucciso a poche centinaia di metri dal luogo dell'evento, ha aperto la serata. Renato Zero ha voluto ringraziare pubblicamente Pasolini per aver trasmesso le sue verità e per essere stato una voce autorevole. L'artista ha poi lanciato un appello a riscoprire la città e le sue radici, difendendo la romanità fatta di semplicità, accoglienza e autenticità. Le periferie come l'Idroscalo che gli hanno fatto scoprire la vera Roma. «Avete avuto l'ostinazione di rimanere come baluardo di questi meravigliosi tramonti. Non mollate, non mollate mai». La sorpresa finale prima della proiezione del film arriva dai ragazzi del campetto di calcio sulla sabbia. Gli "Squaletti" dell'Idroscalo sono saliti sul palco per regalare a Renato Zero la maglia della loro squadra: un omaggio speciale, con il numero sulle spalle che non poteva che essere lo 0.



Felici: "Il finanziamento arriva al termine di un articolato lavoro di confronto istituzionale, fatto di richieste mirate e solleciti formali rivolti agli enti superiori per ottenere le risorse"

Pomezia, via ai lavori per lo stadio: fondi straordinari dal Ministero dell'Economia

A Pomezia tornano ad accendersi le luci sullo stadio cittadino. Grazie a fondi straordinari ottenuti con un emendamento approvato in Senato e trasferiti tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Comune potrà avviare gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle tribune e per il ripristino dell'agibilità dell'impianto. Le risorse consentiranno di aprire il cantiere sulle strutture delle tribune, con l'obiettivo di rendere nuovamente fruibile lo stadio in condizioni di piena sicurezza. Il provvedimento, maturato in sede parlamentare e veicolato dal dicastero economico, punta a restituire alla città un'infrastruttura sportiva capace di accogliere atleti e pubblico, valorizzando un presidio identitario per la comunità di Pomezia. "Il finanziamento arriva al termine di un articolato



lavoro di confronto istituzionale, fatto di richieste mirate e solleciti formali rivolti agli enti superiori per ottenere le risorse indispensabili alla riqualificazione dell'infrastruttura - dichiara il Sindaco Veronica Felici -. Desidero ringraziare il Senatore Marco Silvestroni per l'at-

tenzione costante verso il nostro territorio e per l'impegno con cui ha contribuito a portare a Pomezia questo risultato. Uno degli impegni che come amministrazione ci eravamo presi sin dall'inizio del mandato era proprio quello di restituire alla città uno stadio

degno. Per anni le amministrazioni passate hanno trascurato l'impianto, ignorando quello che è un fondamentale biglietto da visita della città, a livello sportivo ma anche identitario: un luogo che rappresenta Pomezia fuori dalle sue mura. Oggi diverse realtà sportive por-

tano il nome della nostra comunità a livello nazionale, e non era accettabile che lo facessero senza un impianto all'altezza. La riapertura dello stadio darà la possibilità ai tifosi di tornare a seguire dal vivo le partite delle nostre squadre di calcio di Pomezia. Lo

sport è un elemento fondamentale per la crescita della città: avere un luogo sicuro e finalmente fruibile non solo per gli atleti, ma anche per chi vive il calcio per passione, significa restituire ai giovani, alle famiglie e alle società sportive uno spazio di partecipazione e comunità. Pomezia ha tante potenzialità e noi lavoriamo ogni giorno per metterle a terra, trasformando le opportunità in risultati concreti per la città." La riapertura dello stadio di Pomezia permetterà a tifosi e famiglie di tornare a seguire in sicurezza le squadre locali, rafforzando la partecipazione e il senso di appartenenza. Con il ripristino dell'agibilità, l'impianto tornerà a essere un punto di riferimento per le società sportive del territorio e un biglietto da visita capace di rappresentare la città oltre i suoi confini.

La giunta capitolina ha dato il via libera agli interventi di adeguamento

Ostiamare: si giocherà al Giannattasio

L'Ostiamare resta a casa. Dopo la storica promozione in Serie C, la squadra lidense disputerà il prossimo campionato allo stadio Pasquale Giannattasio, il campo di Stella Polare. La giunta capitolina ha dato il via libera agli interventi necessari per adeguare l'impianto agli standard del calcio professionistico, in attesa della conclusione dei lavori di rifacimento dell'Anco Marzio. Una notizia attesa dai tifosi che avrebbero dovuto seguire la squadra del cuore sempre in trasferta. La prima ipotesi era infatti quella di disputare le partite in casa a Guidonia, perché nel comune di Roma c'è per ora un solo stadio omologato agli standard della Serie C ed è l'Olimpico. Per questo l'intervento di riqualificazione dell'impianto, sottolinea il sindaco, è destinato a rafforzare il patrimonio sportivo della città. Piano di restyling che prevede un nuovo manto erboso, l'adeguamento delle tri-



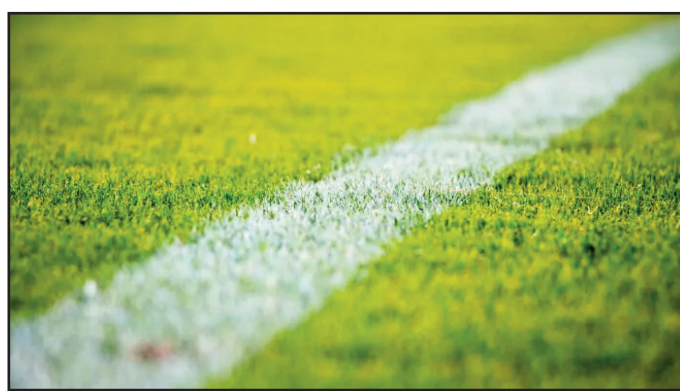
bune, le infrastrutture per le riprese televisive, il potenziamento dell'illuminazione e gli interventi sulla sicurezza. Inoltre ha spiegato l'assessore capitolino allo sport Alessandro Onorato, sarà adeguato e migliorato tutto l'impianto, aggiungendo un campo d'allenamento per il rugby e valorizzando la parte dedicata all'atletica. Si viene a creare così un vero polo sportivo che

vedrà la convivenza tra Ostiamare e Nea Ostia Rugby. Lavori importanti che porteranno necessariamente a uno slittamento del fischio d'inizio al Giannattasio. Il campionato di Serie C infatti prenderà il via nel weekend del 22 e 23 agosto. Tempi troppo stretti dunque per pensare che la società guidata da Daniele de Rossi possa da subito giocare ad Ostia le partite in casa.

La leggenda verdeoro ha rivolto accuse durissime al tecnico italiano

Brasile: Romario attacca Ancelotti

Cresce la pressione intorno a Carlo Ancelotti dopo i Mondiali: in Brasile si allarga il fronte di chi ne mette in discussione la conferma sulla panchina della Selecao. Tra le voci più autorevoli spicca Romario, leggenda verdeoro e del Barcellona, che ha rivolto accuse durissime al tecnico italiano. L'ex attaccante ha puntato il dito contro l'operato dell'allenatore, chiamando in causa anche la sfida con la Norvegia. Le sue parole sono state categoriche: «Non può rimanere allenatore del Brasile, non c'è possibilità. Fossi stato in federazione sarei entrato negli spogliatoi, lo avrei stracciato il contratto immediatamente. La partita con la Norvegia è stata una vergogna, lo porterei anche in tribunale». Nel mirino di Romario sono finite in particolare le convocazioni e le decisioni di campo. Il fuoriclasse brasiliano ha criticato l'assetto tattico e l'impiego di alcuni gioca-



tori in ruoli non naturali, sottolineando l'assenza di alternative nei terzini. Così l'affondo: «Non ho nemmeno capito cosa pensasse di fare in campo: togli Bruno Guimaraes per mettere Ederison in fascia? E lo fai perché non hai convocato altri terzini. Si fa male un terzino e tu convochi un centrale? Capisco che non ce ne siano tanti, ma ci sarà qualcuno meglio di Ederison in quel ruolo?». Romario ha quindi evocato i casi recenti sulla panchina verdeoro per chiedere una linea coerente nelle decisioni federali. Il messaggio, rivolto anche

ai media, è stato netto e senza sconti. Le sue dichiarazioni: «Abbiamo avuto Dunga, ha perso e se n'è andato. Abbiamo avuto Felipe Scolari, che ha vinto la Coppa e lui è rimasto. Abbiamo avuto Tite, che ha perso, lui è rimasto e ha perso di nuovo. Ora abbiamo questo dannato Ancelotti, che ha perso e lui continuerà a farlo. Ha commesso molti errori in questo Mondiale e voi della stampa non dite nulla. Se fosse stato un allenatore brasiliano, lo avreste già fatto a pezzi. Ma siccome è straniero, nessuno dice niente».

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA